

Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N° 87 del 26/09/2013

OGGETTO: Contratto decentrato integrativo concernente l'applicazione degli istituti del trattamento accessorio previsti dal CCNL relativo al quadriennio 2006/2009 ed al biennio economico 2008/2009 del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali - autorizzazione alla sottoscrizione.

L'annoduemilatredici, addì VENTISEI del mese di SETTEMBRE alle ore 13.00, nella sala delle adunanze del Comune, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

		Presenti	Assenti
POGGI FRANCESCO	Sindaco	X	
PIERONI CRISTIANA	Assessore	X	
BENEDETTI CRISTINA	Assessore	X	
LUCCHESI FRANCESCO	Assessore	X	
PAPERA PIER GIOVANNI	Assessore	X	
PASQUINI SAURO	Assessore		X
TOGNUCCI MAURIZIO	Assessore		X

PRESENTI:5

ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr.ssa Citti Silvana ai sensi dell'art.97, comma 4 lett.a, del D.Lgs. 267/2000, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

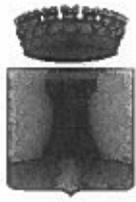
Il Dr. Poggi Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza a norma dell'art. 50 comma 2, del D.Lgs. 267/2000, e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Deliberazioni di Giunta Comunale 87 del 26/09/2013





Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 75 del 1.08.2013 avente ad oggetto: "Definizione degli indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013", con la quale si fornivano al responsabile dei Servizi Amministrativi – Ufficio per la gestione del Personale e alla delegazione trattante di parte pubblica le linee di indirizzo in merito rispettivamente ai criteri e alle modalità costitutive del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 e in merito alla destinazione e all'utilizzo delle risorse;

Dato atto che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 19.08.2013 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

Vista la determinazione del Responsabile dei Servizi Amministrativi n. 884 del 20.08.2013 avente ad oggetto: Fondo risorse decentrate ex art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004 anno 2013 – Costituzione;

Dato atto che nella riunione della delegazione trattante tenutasi in data 21.08.2013 è stata sottoscritta l' "Ipotesi di contratto decentrato integrativo stralcio concernente l'applicazione degli istituti del trattamento accessorio previsti dal CCNL relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2008-2009 del personale del comparto regioni-autonomie locali – anno 2013", come da allegato sub "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 4 comma 3 del vigente CCNL il quale prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'articolo 2 del D. Lgs. 30 luglio 1999 n. 286";

Preso atto che con nota in data 10.09.2013, prot. n. 12572, è stata consegnata la relazione illustrativa e tecnico finanziaria al Revisore dei Conti, al fine della verifica della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli imposti dal bilancio dell'Ente e dalle norme dei Contratti Collettivi Nazionali vigenti;

Considerato che con nota in data 26/09/2013 protocollo n. 14066 il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità delle risorse della contrattazione collettiva decentrata integrativa ex art.31 CCNL 22.01.2004 per l'anno 2013 con i vincoli di bilancio;

visto lo statuto comunale:

visto il D. Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

visto il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi vigente:

D E L I B E R A

Deliberazioni di Giunta Comunale 87 del 26/09/2013





Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

- 1) Di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato concernente l'applicazione degli istituti del trattamento accessorio previsti dal CCNL relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2008-2009 del personale del comparto regioni-autonomie locali, il cui testo viene allegato sub "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che la spesa relativa trova copertura negli specifici interventi di bilancio per l'anno 2013;
- 3) Di dare atto che, in forza della presente autorizzazione, la sottoscrizione del contratto decentrato in oggetto, disposta in data 21.08.2013, è avvenuta a titolo definitivo.
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento al servizio finanziario e all'ufficio personale per gli adempimenti di competenza.
- 5) Di trasmettere, per informazione, copia del presente atto alle RSU.





Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Visto l'allegato parere del Revisore dei Conti

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio n. 1 Servizio Amministrativo dr.ssa Stefania De Amicis ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio n. 3 Servizio Finanziario rag. Rossana Ducceschi ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione.

Con successiva ed unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Poggi Francesco



Il Segretario Generale
Citti Silvana





COMUNE DI
BORGO A
MOZZANO



Comune di
BORGO A MOZZANO
Provincia di Lucca

P.I. 80003890466 via Umberto I, n. 1 - 55023 Borgo a Mozzano (Lucca) Tel. 0583/82041 Fax 0583/820459

**IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO STRALCIO
CONCERNENTE L'APPLICAZIONE DEGLI ISTITUTI
DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO PREVISTI
DAL CCNL RELATIVO AL QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009 E
AL BIENNIO ECONOMICO 2008-2009 DEL PERSONALE
DEL COMPARTO REGIONI - AUTONOMIE LOCALI**

RIPARTIZIONE RISORSE PER L'ANNO 2013

**Il giorno 21 del mese di agosto dell'anno 2013 presso la sede del
Comune di Borgo a Mozzano:**

Le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale

visto l'articolo 4 del C.C.N.L. sottoscritto in data 1.4.1999, che individua le materie che devono essere regolate in sede di contrattazione decentrata integrativa;

visto l'articolo 5 del C.C.N.L. del 01.04.1999, come sostituito dall'articolo 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 che disciplina i tempi e le procedure per la stipulazione dei contratti integrativi decentrati;

visto l'articolo 31 del C.C.N.L. del 22.01.2004 che, richiamando i precedenti contratti nazionali del comparto, disciplina le modalità di determinazione delle "risorse decentrate";

visto l'articolo 32 del C.C.N.L. del 22 gennaio.2004 che determina le modalità di incremento delle risorse di cui sopra;

visti in particolare gli articoli 15 e 17 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 e l'articolo 18 dello stesso C.C.N.L., come sostituito dall'articolo 37 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, che disciplinano l'ammontare di risorse da destinare alle politiche di sviluppo e alla produttività, nonché le modalità di utilizzo di tale risorse;

[Handwritten signatures and official seals of the Municipality of Borgo a Mozzano]



visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali - Quadriennio normativo 2006/2009 - Biennio economico 2008/2009;

visto il D. Lgs. 150/2009;

visto il regolamento concordato tra le parti in data 14 febbraio disciplinante le modalità per l'approvazione, l'attuazione ed il finanziamento di piani, progetti e programmi di cui all'articolo 17 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999;

visto il CCDI siglato in data 28.12.2009.

Dato atto che la disciplina introdotta con il regolamento sopra citato e gli istituti giuridici regolati dal vigente CCDI risultano essere coerenti con i principi dettati dal D.Lgs. 150/2009 e con i criteri contenuti nel regolamento di organizzazione approvato con deliberazione della giunta comunale n.133 del 23.12.2010.

Visto l'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010.

Le parti prendono preliminarmente atto che le risorse complessive disponibili per il finanziamento dell'istituto della progressione economica all'interno della categoria e del trattamento accessorio dell'anno 2013 (ai sensi dell'articolo 15 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 già richiamato) ammontano ad € 179.044,57 di cui euro 146.403,50 costituenti la parte fissa del fondo ed € 32.641,07 costituenti la parte variabile dello stesso; le parti prendono altresì atto che l'ammontare delle risorse stabili deve essere decurtato dell'importo da destinare al finanziamento delle progressioni orizzontali già effettuate (€ 74.458,52 al netto delle risorse già destinate all'istituto oggetto di recupero per cessazioni, mobilità esterna, etc.) e che pertanto l'importo complessivo delle risorse disponibili per l'anno 2013 ammonta a € 104.586,05 (€ 179.044,57 - 74.458,52) come da determinazione n. 884 del 20.08.2013 del competente responsabile.

Le parti prendono atto che, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, ed in conformità ai criteri dettati dalla circolare MEF n. 12/2011, l'importo complessivo delle risorse disponibili è soggetto alla decurtazione della somma di € 6.229,47, e che pertanto il totale delle risorse per l'anno 2013 ammonta ad € 98.356,58.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti:

CONCORDANO QUANTO SEGUE

1) di destinare all'istituto dei **progetti finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi**, così come disciplinato dal contratto integrativo decentrato del 28.12.2009, le seguenti risorse:



[Handwritten signature]

[Five handwritten signatures]

(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 23.435,00

Tale somma, per accordo tra le parti, è comprensiva della quota detratta dal monte ore dello straordinario, nella misura del 50% per ciascun Servizio ad eccezione dei Servizi n. 5 e n. 6, i quali mantengono il totale procapite nella colonna straordinario per la peculiare natura di non prevedibilità della prestazione resa al di fuori dell'orario di lavoro.

2) di destinare all'istituto del **turno, rischio, maneggio valori** di cui all'articolo 17, comma 2 lettera d del C.C.N.L. del 01.04.1999, le seguenti risorse:

(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 8.907,00

3) di destinare al finanziamento del compenso per l'esercizio dei compiti che comportano **specifiche responsabilità di cui all'articolo 17 comma 2, lettera i** del 01.04.1999, negli importi stabiliti dall'articolo 36, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004, le seguenti risorse:

(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 1.200,00

4) di destinare al finanziamento del compenso per **specifiche responsabilità di cui all'articolo 17, comma 2, lettera f**, del C.C.N.L. del 01.04.1999, come modificato dall'articolo 36, comma 1, del C.C.N.L. 22.01.2004, le seguenti risorse:

(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 6.806,00

Le parti concordano di modificare il CCDI sottoscritto in data 28.12.2009 in riferimento ai limiti fissati per l'attribuzione delle specifiche responsabilità di cui al presente paragrafo. L'importo del compenso sarà definito da ciascun responsabile di servizio, nel limite delle risorse attribuite, nel rispetto del limite massimo di cui all'art.7 del CCNL del 2006 e del limite minimo definito dal contratto decentrato integrativo del 2009, in stretta correlazione con le specifiche responsabilità assegnate.

5) di destinare al finanziamento dell'**indennità di comparto** di cui all'articolo 33 del C.C.N.L. del 22.01.2004 le seguenti risorse:

(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 16.443,00

6) di destinare al finanziamento del compenso per **le prestazioni di lavoro straordinario pari, in base al calcolo di cui al C.C.N.L. vigente (14, c.4, CCNL 1998/2001), a € 24.016**, le seguenti risorse:

(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 17.016,00

The bottom of the document features several handwritten signatures in black ink. On the right side, there is a circular official stamp with the text 'COMITATO DI AZIENDA' and 'MOZZANO' around the perimeter. The stamp contains a signature and the date '14/04/2010'. To the right of the stamp, there is a handwritten number '3' and another signature.

Le parti concordano di destinare una quota del lavoro straordinario, pari al 50% della quota spettante a ciascun Servizio eccetto i Servizi n. 5 e n. 6, al finanziamento di programmi di attività, al fine di garantire il rispetto del disposto del C.C.N.L. che prescrive che le prestazioni di lavoro straordinario debbano corrispondere a specifiche esigenze di carattere urgente ed imprevedibile.

7) di destinare al finanziamento del compenso per **reperibilità e disagio** le seguenti risorse:

(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

€ 25.174,00

Le parti concordano che la quota di reperibilità prevista per i vigili urbani relativamente al periodo 01.09.2013/31.12.2013, quantificata presuntivamente in € 1.274,00, verrà destinata all'integrazione del budget per i progetti di produttività, qualora l'istituto della reperibilità dei vigili non venga attivato dall'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio.

8) di destinare al finanziamento dei compensi previsti da specifiche disposizioni di legge le seguenti risorse:

a) compensi di cui all'art.92 c. 5 del D.Lgs. 163/2006 **€ 5.000,00**

b) compensi di cui all'art. 59 del D. Lgs. 446/97 **€ 6.000,00**

c) compensi di cui all'art.92 c.6 del D.Lgs. 163/2006 **€ 5.000,00**

d) compenso per progetto "Sorveglianza attiva"
a sostegno delle persone anziane **€ 391,00**

per complessivi **€ 16.391,00**

Le parti danno atto che l'ammontare delle risorse di cui al presente paragrafo 8) viene quantificato in via presuntiva e sarà soggetto di definizione a consuntivo in rapporto alle attività effettivamente espletate.

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale concordano di integrare e modificare l'allegato "E" del CCDI stipulato in data 28.12.2009, avente ad oggetto: **"Metodologie per presentazione e rendicontazione progetti"** nel testo risultante nell'allegato al presente contratto.

Le parti si impegnano ad effettuare entro il 30 settembre p.v. una verifica in ordine alla fattibilità di utilizzare, mediante l'aumento del fondo di produttività, la quota parte di risorse derivanti dalle economie di razionalizzazione della spesa (art.16 comma 4 D.L. 78/2011 convertito in legge 15 luglio 2011 n.111) e delle entrate da sponsorizzazione (art.15 c.1 lett. d) CCNL 01.04.1999).

La presente ipotesi di CCDI sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Personale, unitamente alla relazione prescritta dall'art.5 del CCNL del 1° aprile 1999, come modificato dall'art.4 del CCNL 22 gennaio 2004, al revisore dei conti al



fine della verifica della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli imposti dal bilancio dell'Ente e dalle norme dei Contratti Collettivi Nazionali vigenti.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Direttore Generale Dr.ssa Silvana Citti

Responsabile del Servizio Amministrativo Dr.ssa Stefania De Amicis

Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Rossana Ducceschi

Responsabile del Servizio Assetto del territorio Geom. Alessandro Brunini

Responsabile del Servizio Gestione del Territorio Geom. Mario Gertoux

Responsabile del Servizio Polizia Municipale Sig. Fabio Biagioni

Responsabile dei Servizi alla Persona Dr.ssa Laura Magnani

Responsabile del Servizio SUAP Dr.ssa Luana Andreini

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Rappresentante R.S.U. Sig. Maurizio Simonelli

Rappresentante R.S.U. Sig.ra Cristofani Rossana

Rappresentante R.S.U. Sig.ra Bertolacci Michela

Rappresentante U.G.L.



Rappresentante C.I.S.L. Sig. Massimo Petrucci

Rappresentante C.G.I.L. Sig. Michele Massari

Rappresentante U.I.L. Sig. Giorgio Merlini



Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and several smaller initials.



METODOLOGIA PER PRESENTAZIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI

A) Linee guida dei progetti incentivanti con il sistema di valutazione sottoposto all'esame della Delegazione Trattante

B) Schema per la presentazione dei progetti

C) Schema per la rendicontazione dei progetti

D) Scheda di valutazione individuale

E) Indicatori di valutazione

F) Elenco delle proposte di progetto presentate per il 2009

G) Definizione delle proposte di progetto secondo i seguenti parametri:

- Risultati attesi/Bisogni soddisfatti;
- Miglioramento dei servizi in termini di qualità e quantità;
- Benefici utenza interna/esterna.

[Handwritten signatures and stamps]

A) LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI INCENTIVANTI

Il progetto si configura, in senso organizzativo, come un aggregato nuovo, in grado di presidiare per un determinato periodo una attività più o meno svincolata dalla linea organizzativa gerarchica.

Il progetto incentivante riguarda, nel Comune di Borgo a Mozzano, una modalità sia tecnica che operativa per la pianificazione in termini di gestione di attività, risorse e tempi per il raggiungimento di un obiettivo definito; l'incremento della produttività nelle attività interessate scaturisce dal rapporto tra i risultati ottenuti e le risorse impiegate per ottenerli.

I risultati devono essere considerati sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Il volume delle risorse deve riferirsi ai fattori tecnici, umani, produttivi e finanziari impiegati.

L'organizzazione del Comune di Borgo a Mozzano orienta la propria azione anche per perseguire le finalità fondamentali dell'azione dell'ente locale di soddisfazione della domanda, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Il risultato della azione amministrativa, che sta alla base del lavoro dei progetti incentivanti, non può che riferirsi all'effettivo conseguimento dei "prodotti finali" complessivamente riguardanti la soddisfazione dei bisogni. Tale circostanza attribuisce valore sociale al risultato ottenuto che non sempre risulta essere direttamente correlato all'incremento delle prestazioni intermedie e dei vincoli e controlli propri delle attività burocratiche, dovendosi in definitiva esplicitarsi quale razionalizzazione dell'attività posta in essere in termini di maggiore snellezza delle procedure, semplificazione amministrativa, modalità di accesso e quindi, in ultima analisi, efficacia.

In ambito pubblico, peraltro, non sempre è possibile operare una valutazione della produttività sul piano prettamente economico, poiché mancano importanti termini di riferimento presenti in ambito privato, quali il profitto e il prezzo.

Gli obiettivi di cambiamento contenuti nei progetti devono:

- essere sempre riferiti a singoli aspetti osservabili riguardanti i risultati o il funzionamento dell'ente (per esempio, le caratteristiche di un servizio, le fasi per giungere alla realizzazione del servizio stesso, etc.);
- hanno valore se incidono positivamente su indici e proprietà che qualificano l'ente in ordine ai seguenti aspetti:
 - a) **Efficacia:** rapporto fra obiettivi e risultati ottenuti

[Handwritten signatures]

- b) **Efficienza**: rapporto fra risorse che ci si attende di usare e quelle effettivamente utilizzate
- c) **Flessibilità** capacità di orientare adeguatamente l'azione alle mutate condizioni contestuali
- d) **Qualità del lavoro**: rapporto fra aspettative delle persone e caratteristiche del lavoro
- e) **Qualità dei risultati**: rapporto fra risultati amministrativi ed aspettative del cliente\utente\cittadinanza
- f) **Trasparenza**: controllabilità esterna degli atti
- g) **Economicità** : equilibrio economico sul lungo periodo

Gli obiettivi di cambiamento contenuti nei progetti si riferiscono alle scelte strategiche di cambiamento che si accompagnano a quelle di mantenimento dell'esistente situazione e si possono specificare mediante scelte di cambiamento con soluzioni del tutto nuove (innovazione) oppure di cambiamento incrementale (miglioramento).

I modelli di riferimento per inquadrare un processo organizzativo capace di gestire gli obiettivi di cambiamento nel Comune di Borgo a Mozzano, utilizzando risorse del fondo incentivante la produttività, possono essere ricondotti alle sotto elencate tipologie.

Tipologia dei progetti

a) Progetti generali di natura trasversale

Sono quelli predisposti per soddisfare obiettivi contenuti nei programmi dell'Amministrazione e quindi nei documenti programmatori dell'ente: programmi del Sindaco e della Giunta, documenti previsti dall'ordinamento finanziario e contabile (obiettivi di P.E.G.). Il progetto, in tale ipotesi, è la traduzione in un piano gestionale di politiche amministrative con forti impatti esterni e l'unità di progetto preposta alla esecuzione delle attività ha caratteristiche di intersettorialità. I progetti in esame, per la loro valenza diffusa, hanno carattere di priorità.

b) Progetti specifici di natura settoriale

Riguardano azioni di miglioramento riconducibili alle funzioni assegnate ai diversi servizi e si riferiscono ad obiettivi di miglioramento delle prestazioni, razionalizzazione gestionale e organizzativa, integrazione.

c) Progetti strutturali

Sono progetti a presidio di attività svincolate dall'assetto organizzativo gerarchico con modalità organizzative da attuare in periodi prestabiliti e che si caratterizzano per l'utilizzo flessibile delle risorse in economia e per garantire risposte adeguate a servizi interni ed esterni attraverso assetti efficienti ed economici rispetto ad altre formule gestionali.

I progetti devono essere corredati da indicatori quantitativi di risultato atteso che consentano la misurazione dei risultati raggiunti e da valutazioni di opportunità, convenienza, economicità in grado di far emergere in modo immediato i vantaggi per l'Amministrazione derivanti dalla attuazione del progetto.

Accettazione e approvazione dei progetti

Per il controllo formale e sostanziale dei progetti presentati, al fine della loro ammissibilità, deve essere operata una valutazione in ordine alla loro:

1. **fattibilità**
2. **congruità tra risorse impegnate, tempi e obiettivi da realizzare**
3. **congruità costi - benefici**

Un'ulteriore valutazione deve essere svolta su aspetti riguardanti il grado di complessità dei progetti presentati al fine di consentire una graduazione del sistema premiante.

Tale valutazione è effettuata sulla base dei fattori riepilogati nella sotto riportata tabella:

Fattori di complessità:

Innovazione tecnologica Si riferisce alla implementazione nell'organizzazione dell'ente di attività di ricerca e sviluppo di soluzioni nuove, legate soprattutto alla semplificazione dei processi e che prevedono l'introduzione di nuove tecnologie, materiali e immateriali

Innovazione organizzativo gestionale Implementazione di nuovi metodi organizzativi interni che prevede nuove procedure, assetti strutturali e logistici e nuove relazioni interne/esterne, al fine di adottare nuove formule gestionali e miglioramenti nel funzionamento dell'organizzazione aziendale

Trasversalità Il progetto prevede l'instaurazione di un clima di forte collaborazione nei rapporti tra i centri di responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi con elevata necessità di coordinamento, integrazione e presenza di interdipendenze fra diversi settori dell'ente e miglioramento delle modalità di gestione dei rapporti orizzontali e trasversali

Rilevanza esterna Il progetto prevede la presenza di relazioni diversificate con coinvolgimento di cittadini utenti o tecnici e operatori esterni all'ente con presenza di servizi erogati verso l'esterno a diverse classi di utenza e visibile ad un numero elevato di cittadini, nonché ai mass media

Rilevanza interna Il progetto ha un impatto che va al di là del servizio responsabile e si rivolge a tutti i servizi dell'ente. E' soggetto a valutazione da parte dei vertici dell'Amministrazione con impatto sul livello di efficacia ed efficienza dell'intera macchina amministrativa, oppure sulle attività istituzionali dell'ente

Adeguamento normativo emergente Il progetto soddisfa una impellente necessità di adeguamento alla normativa emergente, al fine di evitare rischi elevati in ragione della responsabilità

Misurabilità dei risultati Riguarda la strutturazione del progetto rispetto alla possibilità di disporre di risultati attesi chiari, definiti e sfidanti che consentano una misurabilità dei risultati ottenuti anche attraverso una adeguata batteria di indicatori

Benefici economici diretti L'esecuzione del progetto porta a quantificabili e consistenti benefici economici direttamente riscontrabili

Benefici economici indiretti L'esecuzione del progetto porta alla realizzazione di economie non direttamente verificabili nella unità organizzativa che l'ha promosso, ma mette in atto metodologie che consentano ad altri settori o più in generale all'ente di ottenere apprezzabili benefici economici

Rilevanza strategia Gli obiettivi del progetto sono riferibili al piano strategico comunale e rapportabili in modo diretto con gli obiettivi del livello politico dell'amministrazione.

Flessibilità e sensibilità a eventuali cambiamenti del piano iniziale

In relazione a nuove esigenze o imprevisti, che si dovessero concretamente presentare nelle fasi esecutive dei progetti, sono consentiti i necessari adeguamenti progettuali, che tuttavia non alterino l'entità della previsione di spesa iniziale e dei tempi di definizione del progetto.

Procedura di valutazione

Le parti concordano di confermare la disciplina contenuta nel precedente contratto integrativo, per il quale il sistema di incentivazione del personale si basa sull'attuazione degli obiettivi definiti dall'amministrazione negli atti di programmazione generale. Tali obiettivi vengono conseguiti mediante l'attuazione di piani e progetti di lavoro, con le modalità definite nel presente allegato.

I piani e i progetti di attività sono presentati dai competenti responsabili di servizio entro il 31 dicembre per l'anno successivo al segretario generale o al direttore generale, se nominato.

Il segretario generale/direttore generale, con il supporto del nucleo di valutazione, procederà entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, alla valutazione dei progetti presentati; gli esiti del processo di valutazione sono esaminati e discussi preliminarmente in sede di conferenza dei responsabili. Entro il 15 febbraio dello stesso anno il segretario generale/direttore generale sottopone i progetti all'esame della giunta comunale.

In sede di approvazione del piano esecutivo di gestione la giunta comunale, in conformità agli atti di programmazione generale, definisce gli obiettivi assegnati a ciascun servizio. Entro 30 giorni dall'approvazione del piano esecutivo di gestione, i competenti responsabili, sulla base degli obiettivi, progetti e piani di miglioramento contenuti nel PEG definiscono la programmazione operativa con la metodologia descritta nel presente allegato.

Periodicamente, e comunque ogni qualvolta sia attivata la procedura di valutazione, di norma trimestrale, i responsabili di servizio procedono ad una verifica dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati al personale di competenza e provvedono, se necessario, ad una rimodulazione della programmazione.

I progetti devono essere rendicontati entro il 20 gennaio dell'anno successivo con le seguenti modalità:

- a) con riferimento ai progetti annuali realizzati, utilizzando lo "schema per la rendicontazione dei progetti" di cui al presente allegato; la rendicontazione deve essere corredata dalla valutazione della performance individuale, secondo lo schema della "scheda di valutazione individuale", di cui al presente allegato; La scheda di valutazione individuale deve essere contestualmente trasmessa al dipendente interessato il quale, se non concorda con la valutazione ricevuta, ha la possibilità di far ricorso gerarchico al segretario generale/direttore generale, entro 5 giorni dal ricevimento;
- b) con riferimento ai progetti pluriennali la documentazione richiamata alla precedente lettera a) deve fare riferimento allo stralcio annuale attuato;
- c) con riferimento ai progetti annuali non realizzati o realizzati parzialmente la rendicontazione da parte del responsabile del progetto deve indicare le motivazioni della mancata e/o parziale realizzazione.

La rendicontazione finale annuale e/o pluriennale deve indicare altresì le eventuali economie conseguite nella realizzazione del progetto che andranno a confluire nelle economie utili per la costituzione del fondo per l'anno successivo.

La rendicontazione dovrà essere inviata al segretario generale/direttore generale anche ai fini della trasmissione al nucleo di valutazione. Il nucleo formula la proposta di valutazione entro il 5 febbraio per l'anno precedente ed entro la stessa data la trasmette alla giunta comunale ai fini dell'approvazione della rendicontazione propedeutica alla liquidazione da parte dei responsabili dei servizi dei compensi spettanti ai dipendenti assegnati.

Per l'anno 2013 le parti concordano, in fase di prima applicazione delle modifiche introdotte nel presente allegato, che le eventuali economie derivanti dall'esecuzione di progetti realizzati e/o in corso di realizzazione possano essere, destinate, previa autorizzazione del segretario generale/direttore generale, per compensare prestazioni accessorie per l'anno in corso.

B) Schema per la presentazione dei progetti

Servizio interessato:

Altri eventuali servizi coinvolti:

Denominazione Progetto:

Responsabile:

Soggetti realizzatori (personale coinvolto e rispettivi uffici):

Descrizione dei risultati attesi:

Tempi di esecuzione: Fasi / Azioni / Eventi (qualora i progetti abbiano una durata pluriennale devono essere suddivisi in stralci annuali con l'indicazione del valore economico dei singoli stralci in rapporto al previsto stato di avanzamento del progetto)

Indicatori: Impegno lavorativo del personale coinvolto

Budget assegnato e forme di incentivazione

Firma del Responsabile del Progetto

Firma del Responsabile del Servizio (se diverso)

C) Schema per la rendicontazione dei progetti

Servizio interessato:

Altri eventuali servizi coinvolti:



Denominazione Progetto:

Responsabile:

Denominazione :

Durata: Inizio /Fine - prevista/effettiva

Descrizione sintetica della motivazione e degli obiettivi del progetto

Descrizione sintetica in termini di produttività i risultati raggiunti nei fattori interessati Descrizione del risultato raggiunto in termini di :

- *efficacia* Rapporto fra obiettivi e risultati ottenuti
- *efficienza* Rapporto fra risorse che ci si attende di usare e quelle effettivamente utilizzate
- *flessibilità* Capacità di orientare adeguatamente l'orientamento dell'azione in corrispondenza delle mutate condizioni contestuali
- *qualità del lavoro* Rapporto fra aspettative delle persone e caratteristiche del lavoro
- *qualità dei risultati* Rapporto fra risultati amministrativi ed aspettative del cliente\utente\cittadinanza
- *trasparenza* Controllabilità esterna degli atti
- *economicità* Equilibrio economico sul lungo periodo

Indicatori

Indicatori Quantità previste /Quantità raggiunte

Atti e documenti prodotti per la realizzazione del progetto

Descrizione .

In riferimento alle informazioni e risultati sopra conseguiti si richiede pertanto la liquidazione delle spettanze al personale impegnato secondo le seguenti modalità e valutazioni dell'impegno dimostrato:

.....

.....

.....

Firma del Responsabile del Progetto

Firma del Responsabile del Servizio (se diverso) _____

D) Scheda di valutazione individuale

Premessa

La scheda di valutazione individuale comprende la descrizione degli obiettivi assegnati mediante i progetti e programmi di lavoro o progetti strategici e una descrizione dei risultati conseguiti secondo una logica di direzione per obiettivi.

La valutazione viene formalizzata associando ai possibili livelli di conseguimento degli obiettivi le scale di giudizio collegate all'attribuzione di punteggi numerici che facilitano una determinazione sintetica del valore della prestazione.

Oltre ad individuare una base di collegamento con le decisioni retributive, il sistema di valutazione ha anche finalità di sviluppo e di valorizzazione del personale. Il metodo di valutazione prevede quindi una definizione anticipata delle attese delle prestazioni con colloqui individuali, il monitoraggio delle prestazioni a metà periodo ed un colloquio di valutazione finale. La responsabilità della valutazione è di competenza del responsabile del progetto.

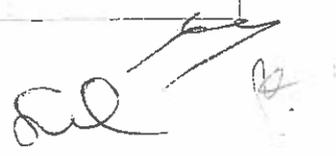
La scheda di valutazione contribuisce pertanto a definire le diverse fasi del processo di valutazione. Ad inizio periodo vengono specificati, nella seconda parte della scheda di valutazione, gli obiettivi da raggiungere; nella prima parte verranno selezionati gli indicatori che costituiranno oggetto di valutazione.

Posto che il perseguimento del risultato corrispondente all'obiettivo prefissato costituisce una condizione imprescindibile per l'accesso agli incentivi economici, si stabilisce che l'accesso a detti incentivi avviene in modo differenziato, ovvero in relazione al contributo quali-quantitativo fornito dai diversi membri del gruppo di progetto/programma di lavoro.

E) INDICATORI DI VALUTAZIONE

1. Svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate al fine di raggiungere l'obiettivo indicato.	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> Non ha svolto nel corso dell'anno i compiti e le funzioni assegnate in modo adeguato in relazione al proprio ruolo professionale. 	1
<ul style="list-style-type: none"> Ha svolto in modo sufficiente i compiti e le funzioni assegnati relativamente al proprio ruolo professionale. Non sempre verifica la qualità delle prestazioni rese, che talvolta vengono eseguite senza la necessaria precisione. 	2
<ul style="list-style-type: none"> Ha svolto correttamente i compiti e le funzioni assegnate in relazione al proprio ruolo professionale. Verifica sistematicamente la qualità delle prestazioni rese, che risultano complessivamente adeguate. 	3
<ul style="list-style-type: none"> Ha svolto con precisione i compiti e le funzioni assegnate in relazione al proprio ruolo professionale. La qualità delle prestazioni rese si è costantemente mantenuta a livelli elevati con risultati ottimali. 	4

2. Utilizzo del tempo di lavoro e delle altre risorse disponibili per eseguire i compiti previsti e le funzioni assegnate, per raggiungere i risultati prefissati tenendo conto delle priorità.	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> Ha manifestato nel corso dell'anno difficoltà nell'organizzazione delle proprie attività. 	1
<ul style="list-style-type: none"> Ha dimostrato di saper organizzare in modo adeguato il proprio lavoro a fronte di flussi regolari e quantitativamente contenuti. Ricerca frequentemente il supporto di superiori e di colleghi. 	2
<ul style="list-style-type: none"> Organizza in autonomia le attività assegnate in situazioni standard. 	3
<ul style="list-style-type: none"> Organizza efficacemente le proprie attività anche in presenza di situazioni impreviste. 	4



3. Grado di autonomia e di responsabilità.	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> Ha dimostrato nel corso dell'anno resistenza allo svolgimento di attività con alto grado di autonomia e responsabilità. 	1
<ul style="list-style-type: none"> Ha svolto le attività di competenza con il necessario grado di autonomia professionale e di responsabilità solo in presenza di sollecitazioni, presentando difficoltà rispetto ad attività non predeterminate. 	5
<ul style="list-style-type: none"> Ha svolto le attività di competenza con il necessario grado di autonomia professionale e con assunzione di responsabilità, gestendole correttamente anche in presenza di attività non predeterminate. 	3
<ul style="list-style-type: none"> Si è assunto la responsabilità delle attività assegnate dimostrando un elevato grado di autonomia professionale, gestendo in modo corretto e proponendo soluzioni diverse anche di fronte ad attività non predeterminate. 	4
4. Orientamento ai risultati.	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> Ha manifestato nel corso dell'anno inerzia per raggiungere gli obiettivi programmati e non si è attivato per ricercare soluzioni ai problemi. 	1
<ul style="list-style-type: none"> Si è attivato per raggiungere gli obiettivi programmati solo con azioni specifiche e in presenza di sollecitazioni, risolvendo solo parzialmente i problemi che si sono presentati. 	2
<ul style="list-style-type: none"> Ha dimostrato di saper definire e raggiungere gli obiettivi, trovando soluzioni diverse rispetto ai problemi insorti nell'anno. 	3
<ul style="list-style-type: none"> Ha dimostrato capacità di definire e raggiungere obiettivi, di mantenere elevati standard di rendimento per sé e per gli altri trovando soluzioni diverse rispetto ai problemi insorti. 	4



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

ABBINAMENTO DEGLI INDICATORI ALLE CATEGORIE PROFESSIONALI

Categorie C e B:

Indicatori di valutazione	Valutazione	Coeff.	Punteggio massimo
1. Svolgimento dei compiti e delle funzioni in relazione ai risultati	1-2-3-4	3	12
2. Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati.	1-2-3-4	3	12
3. Orientamento ai risultati	1-2-3-4	4	16
	TOTALE		Punti 40

Categoria D:

Indicatori di valutazione	Valutazione	Coeff.	Punteggio massimo
1. Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse in relazione ai risultati	1-2-3-4	3	12
2. Grado di autonomia e responsabilità	1-2-3-4	3	12
3. Orientamento ai risultati	1-2-3-4	4	16
	TOTALE		Punti 40

[Handwritten signatures and initials in the bottom right corner]

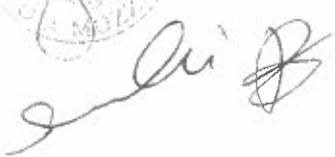
CRITERI DI DISTRIBUZIONE DEL BUDGET RELATIVO AI PIANI E PROGETTI DI LAVORO

La quota di budget prevista nel fondo di produttività verrà distribuita sulla base del punteggio ottenuto dal dipendente mediante la scheda di valutazione come sotto indicato:

Valutazione finale (sommatoria del punteggio indicatori con risultati) – max 40			
Punteggio fino a 8	Punteggio da 9 a 20	Punteggio da 21 a 34	Punteggio da 35 a 40
non adeguata alle attese	sufficiente	buona	ottima
nessuna attribuzione	30 %	75 %	100 %

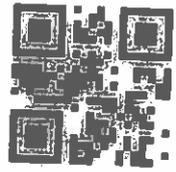







COMUNE DI BORGO A MOZZANO
Provincia di Lucca

Comune di Borgo a Mozzano		
	26/9/2013	
	Nr. 0014066	
Titolario		
01		

Oggetto: Parere del revisore dei conti in merito alla compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo per la determinazione del fondo risorse decentrate 2013.-

Il sottoscritto Luca Stella in qualità di Revisore Unico del Comune di Borgo a Mozzano.

premesso:

• che l'art.5 del C.C.N.L. 1/ 04/1999 delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art.4 del C.C.N.L. 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori...".

•

• che, inoltre, l'art.40 bis, comma 1, del d.lgs. 30/03/2001, n.165, modificato dall'art.55 del D.L. n.150/2009, prevede, che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti";

•

• che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma dell'accordo stesso.

•

• Vista l'ipotesi di contratto decentrato integrativo sottoscritto dalla delegazione trattante in data 21/08/2013;

•

• Esaminata la relazione tecnico illustrativa redatta dal responsabile del Servizio Amministrativo, ed accertato.

•

a) che sul fondo è stata correttamente operata la riduzione per € 6.229,47 per effetto dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito in legge n.122/2010;

b) che detta riduzione opera sul totale delle risorse complessive per il trattamento accessorio di parte stabile, non essendoci alcuna riduzione da operare per la parte variabile;

c) che l'entità complessiva netta - per l'anno 2013 - delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del ccnl 22/01/2004 che ammonta a complessivi euro



98.356,58 rispetta, altresì, i vincoli in materia di spesa di personale dettati dall'art.1, comma 562, della legge n.296/2006, modificato dall'art.3, comma 121, della legge n.244/2007, dall'art.76 del D.L. 112/2008 convertito in legge n.133/2008 e da ultimo dall'art.14, comma 10, della Legge n.122/2010.

Attesta

La compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato per la determinazione del Fondo Risorse decentrate 2013, in relazione alle risorse finanziarie programmate per l'esercizio finanziario 2013, ai limiti di spesa del personale ed alle disposizioni di cui all'art.9, comma 2 bis del d.l. 78/2010, convertito in legge n.122/2010 che risultano rispettati.

Borgo a Mozzano/Arezzo 20 Settembre 2013

Il Revisore Unico.





COMUNE DI
BORGO A
MOZZANO

PARERE N.

Proposta di deliberazione del _____ avente per oggetto:

OGGETTO: Contratto decentrato integrativo concernente l'applicazione degli istituti del trattamento accessorio previsti dal CCNL relativo al quadriennio 2006/2009 ed al biennio economico 2008/2009 del personale del comparto Regioni- Autonomie Locali - autorizzazione alla sottoscrizione.

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi esprime il proprio parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del Testo Unico 267/2000 in merito alla suddetta proposta di deliberazione.

Borgo a Mozzano, li 26 SET. 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Stefania De Amicis





COMUNE DI
BORGO A
MOZZANO

SERVIZIO N. 3 – Servizio Finanziario

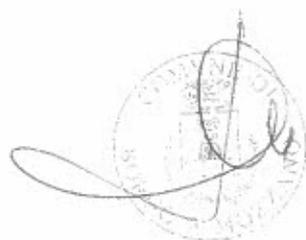
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: Contratto decentrato integrativo concernente l'applicazione degli istituti del trattamento accessorio previsti dal CCNL relativo al quadriennio 2006/2009 ed al biennio economico 2008/2009 del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali – autorizzazione alla sottoscrizione

Il sottoscritto Responsabile del **Servizio Finanziario**, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità **contabile** della proposta di deliberazione in oggetto..

Borgo a Mozzano, 26.09.2013

Il Responsabile Servizi Finanziari
Rossana Duceeschi





Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

PUBBLICAZIONE

Pubblicata sul sito web del Comune di Borgo a Mozzano (www.comune.borgoamozzano.lucca.it)
ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.09 n. 69

in data - 2 OTT. 2013

Comunicata ai signori capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000

in data - 2 OTT. 2013

Borgo a Mozzano, - 2 OTT. 2013

Borgo a Mozzano,

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI

Dr.ssa Stefania De Amicis



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia sul sito web del Comune di
Borgo a Mozzano (www.comune.borgoamozzano.lucca.it) dal.....
al..... ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Borgo a Mozzano,

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI

Dr.ssa Stefania De Amicis

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il
ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Borgo a Mozzano,

IL RESPONSABILE SERV. AMM.VI

Dr.ssa Stefania De Amicis